Pellegrinaggi di carità: aprile/maggio 2026.

*** Martedì 28 aprile**. Come sempre di buon'ora partiamo con due furgoni A.R.PA. dal nostro magazzino di Pescate. Il primo è quello di Paolo, responsabile del convoglio, assieme a Sergio R.; sul secondo viaggiano Paolo D.L. con Bruna e Franco.
Alla Madonna del Frassino incontriamo altri due furgoni: il terzo furgone A.R.PA. con Marco e gli amici Claudio e Flavio, e il furgone di Omegna con Sergio L. e Domenico. La breve sosta ci permette di partecipare alla S. Messa. Con tutti e quattro i furgoni riprendiamo l'autostrada per Trieste. Stupiti, ma non troppo dalla fila interminabile di mezzi pesanti diretti a Milano, ci dirigiamo per una sosta all'area di servizio Gonars, poco prima di Trieste. Intanto il sole ci tiene compagnia: è piacevole e caldo. Terminato il pranzo frugale, non senza un buon caffè, riprendiamo il viaggio poco dopo le tredici. Raggiungiamo il confine sloveno poco dopo le 14.00 e subito dopo sostiamo a uno dei primi distributori dopo il confine, per approfittare del prezzo favorevole del gasolio. Ripartiamo poi alla volta della Croazia sotto il sole meno intenso e una gradevole aria fresca, sicuramente più respirabile per la mancanza di smog. Dopo una breve sosta lungo l'autostrada, alle 18,15 arriviamo al Maki di Gospic, dove concludiamo questo primo giorno. Buona cena e... buon riposo.

*** Mercoledì 29 aprile**. E' ancora notte, ma noi prima delle 4 siamo già sui furgoni. L' autostrada che ci attende in direzione Spalato, forse anche per l'ora, è praticamente quasi tutta solo nostra. Prima di uscirne, ci fermiamo in un'area di servizio per fare colazione. All' uscita obbligatoria di Spalato scarichiamo principalmente cibo ai nipoti di sr. Zorka che ci attendono. Già, perché all'uscita per Spalato dovevamo proprio uscire per rientrare in autostrada poco più avanti per dei lavori in corso. Riprendiamo il viaggio per Medjugorje. Sono le 6.45: l'aria via via, si fa sempre più calda. Siamo al confine con la Bosnia in orario per l'apertura della dogana: sono le 8.00. La procedura doganale è svolta con buona solerzia anche se i camion fermi in attesa sono parecchi; riprendiamo così il viaggio per raggiungere Medjugorje giusto in tempo per la S. Messa delle 11.00. I pochi passi che separano la chiesa dall' albergo dove, come al solito soggiorneremo, ci vede tutti riuniti poi per il pranzo delle 12.30. Di primo pomeriggio provvediamo a fare le prime "consegne": a Marijine Ruke, alle ragazze di S. Giuseppe (Casa dello Spirito Santo), con la testimonianza di Giada; alle Ragazze madri ("Sì alla vita"). Tutto questo prima di raggiungere la veggente Marija per il Rosario e l'apparizione. Marija, durante l'apparizione, ha consegnato alla Madonna il nostro desiderio di pace e la nostra preghiera personale perché il nostro piccolo contributo possa aiutare a fare cessare le guerre in corso e dare sollievo e speranza alle varie situazioni che ognuno ha nel suo cuore. Il rientro per la cena è stato infine preceduto dal passaggio al distributore: poco spirituale ma necessario per il lungo viaggio per Srebrenica che ci attende domani.

*** Giovedì 30 aprile**. Il mese di aprile si chiude così per noi con la visita alla comunità Emmaus di Srebrenica, nella parte orientale del centro Bosnia. Partiamo che è ancora notte perché il viaggio è lungo: se va tutto bene, ci vorranno circa cinque ore. Arriviamo a Srebrenica intorno alle 10,30, accolti da Lejla, e scarichiamo subito i furgoni. Poi Lejla ci ha presentato questo centro che è emanazione di uno ben più grande, lontano da qui, il Centro Emmaus di Klokotnica, vicino a Gracanica. Dopo pranzo Lejla ci ha accompagnato al famoso memoriale di Srebrenica, tristemente noto per il genocidio dei musulmani avvenuto nel luglio 1995, ad opera dell'esercito serbo bosniaco di Ratko Mladic. Più di 8.700 persone sono sepolte in questo grande ed impressionante cimitero, ma i morti ammazzati sono molti di più.

Gran parte delle salme sono state ritrovate in fosse comuni lungo il percorso che porta a Tuzla: tra queste ahimè, anche bambini e donne. Una veloce visita anche al vicino museo, ricco di molte foto. Con la speranza dentro di noi che situazioni analoghe non si rivedano più, risaliamo sui furgoni destinazione Medjugorje, non prima di aver salutato Lejla che ci ha ringraziati per gli aiuti che abbiamo portato (cibo di vario genere, pannoloni, detersivi e altro), utili alla gestione delle loro strutture per aiutare tanti poveri. Sono le 13.30 e il viaggio si presenta impegnativo, come del resto l'andata. Contiamo di essere comunque a Medjugorje per le 18.30, dove da Suor Kornelia troveremo Padre Rinaldo, conosciuto da Zdenka il giorno del nostro arrivo, che celebrerà la S. Messa per noi. Entrati in autostrada a Sarajevo, apprendiamo di un rallentamento per un incidente. Capiamo dopo che il rallentamento è lungo fino a Konjic e che a causa di questo non arriveremo prima delle 20.00 a Medjugorje. Dobbiamo così rinunciare alla S. Messa in quanto Don Rinaldo ha altri impegni per quell'ora. Nonostante il vento a favore e il traffico decisamente più scorrevole, arriviamo a Medjugorje poco dopo le 20.30, anche perché non ci siamo fatti mancare un'altra coda di macchine in prossimità dell'aeroporto di Mostar. Ceniamo alle 21 con un po' di fame e la prospettiva che il giorno dopo, scaricando principalmente cibo e pannoloni a Medjugorje, sarebbe stata una giornata più tranquilla. Il dopo cena, rilassato e coinvolgente, ci consente anche in maniera inaspettata di condividere i pensieri che inevitabilmente i luoghi che stiamo toccando ci portano a fare.

*** Venerdì 1° maggio**. Di buon mattino, ci incamminiamo verso la collina delle apparizioni, dove Paolo ci conduce nella preghiera del Rosario, facendo tappa alle stazioni dei misteri gaudiosi. Terminato il momento di preghiera, riprendiamo i furgoni e prima di partecipare alla S. Messa delle ore 11.00 in chiesa, riusciamo a consegnare pacchi al centro spirituale Oasi della Pace; alla comunità Gesù misericordioso e al Cenacolo dove lasciamo in particolare cibo. Il dopo pranzo non ci dà il tempo di riposare ancora, perché ci attendono le ultime consegne prima del rientro. Velocemente raggiungiamo la Famiglia ferita di Suor Kornelija e subito dopo passiamo dalle ragazze di San Giuseppe per lasciare shampoo e un'offerta utile a comperare latte. Alle 16.30 raggiungiamo la veggente Marija per partecipare alla quotidiana apparizione. Al termine, Marija riferisce che la Madonna ci chiede ancora una volta di pregare soprattutto per la pace e ci dà la sua materna benedizione, tesoro da portare con noi e diffondere negli abituali luoghi di vita. Qualche spazio lo dobbiamo lasciare per la cura dei mezzi di trasporto, molto importanti per il servizio che facciamo. Andiamo perciò dal meccanico Dragan, caro amico, che sostituisce una lampadina bruciata e fa un rabbocco d'olio al furgone numero 2. Poi facciamo tutti il pieno di gasolio per il ritorno a casa. La sveglia di domani è fissata per le 3.30. Altra levataccia.

*** Sabato 2 maggio.** Colazione veloce e partenza da Medjugorje con sosta a Nuovi Orizzonti per svuotare il n. 1 e il n. 2 di quanto rimasto a bordo. Lasciamo la "Cittadella" alle 5 e imbocchiamo l'autostrada. Il viaggio di ritorno prevede una deviazione per il numero 2 di Marco verso Dolo (VE) per ritirare dai nostri amici, guanti in lattice, pannoloni e anche guanti da lavoro. Il numero 1 di Paolo deve fare una sosta da Alda a Terrossa di Roncà (VR) per caricare pannoloni. Il resto della carovana prosegue verso casa. Il saluto con cui ci lasciamo ha in sé un pizzico di speranza: è un arrivederci per rifare una esperienza che dà luce alla nostra vita!
Grazie Gesù! Grazie Maria!

** **Dal 20 al 24 maggio 2026** anche Gianluca dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuorgnè (TO), con altri amici, ha portato aiuti in Bosnia con 15 furgoni. Daremo relazione di questo pellegrinaggio di carità sul foglio del mese venturo.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE:
26/05 – 23/06 – 15/07 – 22/07 – 12/08 – 9/09 – 14/10 – 11/11 – 6/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:
LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.
CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

La Regina della Pace di Medjugorje ha riacceso in molti l'amore per le Adorazioni a Gesù Eucaristia. Padre Emanuele di Biella ci aiuta offrendoci varie Adorazioni. Si può partire da Google e chiedere "www.adoriamogesu.it". Sotto la figura di Gesù cliccare sulle tre lineette, poi su "Feste dell'Anno Liturgico" e quindi su "Cliccare qui: www.youtube.com"

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com
Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.PA. Associazione Regina della Pace - ODV *(stesso indirizzo):*
conto corrente postale n. 46968640
coordinate bancarie (**NUOVO IBAN DAL 20 APRILE 2026**):
IT68R0538765590000049253278
Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:
www.associazionereginadellapace.org *e sul sito* www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.PA. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi
FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro CODICE FISCALE: 92043400131 Grazie!!